

## REPUBBLICA ITALIANA



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E CREDITO**

**Servizio Demanio e Patrimonio Indisponibile**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO il D.P.R. dell'1 dicembre 1961 n. 1825 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di demanio e patrimonio;
- VISTO il decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, recante "Disposizioni urgenti in materia di privatizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e di sviluppo dei fondi comuni di investimento immobiliare", convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410;
- VISTO l'art. 1, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, che prevede, fra l'altro, ai fini della ricognizione del patrimonio immobiliare pubblico, l'individuazione, con appositi decreti dirigenziali, dei beni immobili degli enti pubblici non territoriali;
- VISTO l'art. 1, comma 6, del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, che prevede, fra l'altro, che "Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano ai beni di regioni, province, comuni ed altri enti locali che ne facciano richiesta nonché ai beni utilizzati per uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, con il consenso dei proprietari.";
- VISTO la L.R. n. 9 del 31 maggio 2004 art. 1, comma 5 bis, che sopprime l'EAS;
- VISTO l'art. 58 del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008 n. 133 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni comuni ed altri enti locali";
- VISTO il D.D.G. n. 8 del 13 gennaio 2022 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento delle finanze e del credito, Servizio Demanio e Patrimonio Indisponibile;
- CONSIDERATO che i beni immobili individuati dalle particelle 466 (ex 164/b) e 468 (ex 212/b), foglio 19 del Comune di Castronovo di Sicilia (PA) con atto notarile Rep. n. 4662/2435, Trascrizione n. RP 18095 del 1986 Ufficio di Palermo, sono stati ceduti alla Cassa per il Mezzogiorno dal proprietario sig. Landolina Franco Enrico;
- VISTI i successivi atti notarili Rep. n. 50661/14034 e Rep. 823, Trascrizione n. 19152/12531 i beni immobili individuati dalle particelle 466 (ex 164/b) e 468 (ex 212/b), foglio 19 del Comune di Castronovo di Sicilia (PA) sono stati venduti ai sigg. Ciccarelli Giuseppe e Ciccarelli Anna Maria;
- VISTO il DDG n. 1030 del 14/11/2023 relativo all'oggetto;

**DECRETA**

- Art. 1) Il DDG. n. 1030 del 14/11/2023 è da intendersi annullato e sostituito con il presente decreto.
- Art. 2) Ai sensi dell'art. 1, del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23 novembre 2001 n. 410, sono di proprietà del Demanio della Regione Siciliana e rientranti nel proprio patrimonio indisponibile i beni immobili individuati dalle particelle 466 (ex 164/b) e 468 (ex 212/b), foglio 19 del Comune di Castronovo di Sicilia (PA).
- Art. 3) Il presente decreto ha effetto dichiarativo della proprietà degli immobili in capo Demanio della Regione Siciliana e produce ai fini della trascrizione gli effetti previsti

dall'art. 2644 del codice civile nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in catasto.

- Art. 4) Contro l'iscrizione dei beni nell'elenco di cui all'art. 1 è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella GURS, fermi gli altri rimedi di legge.
- Art. 5) Gli uffici competenti provvederanno, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.
- Art. 6) Eventuali accertate difformità relative ai dati catastali non incidono sulla titolarità del diritto sugli immobili.

Palermo, 16-01-2024

Il Dirigente Generale  
Avv. Silvio Marcello Maria Cuffaro